

Polizia, l'allarme: «Pochi agenti»

Roberto Mazzini, segretario provinciale del Sap: «In questo periodo il lavoro per noi è raddoppiato»

Questa notte saranno in strada e nei luoghi pubblici, come sempre, per garantire il rispetto delle regole, soprattutto quelle per prevenire il Covid. Non sarà però un ultimo dell'anno semplice per le forze dell'ordine riminesi. «All'ordinaria attività che ogni giorno siamo chiamati ad assicurare - spiega Roberto Mazzini, segretario provinciale del Sap - si sommano, specialmente in questo periodo, dei controlli molto stringenti per quanto riguarda la lotta alla pandemia: dalla ricerca delle feste abusive agli accertamenti sull'utilizzo del Green pass in bar, ristoranti, luoghi di lavoro e spazi pubblici, oltre a distanziamento, mascherine e obbligo di quarantena. Tutto questo determina, specialmente in alcuni periodi dell'anno, un sovraccarico di lavoro difficile da smaltire, nono-

stante l'impegno e lo spirito di sacrificio di qualsiasi operatore in divisa. Si tratta, incalza Mazzini, «di una situazione che va avanti ormai da tempo e che specialmente in estate si è resa particolarmente evidente, a causa delle ormai note problematiche di sicurezza che in quei mesi investono la nostra provincia. Pur essendo impiegati ormai costantemente sul fronte del contrasto all'emergenza Covid, le forze dell'ordine riminesi continuano ad assolvere, direi in maniera estremamente efficiente, all'attività ordinaria e straordinaria. Basti pensare, ad esempio, all'accuratissima indagine svolta dalla Squadra mobile di Rimini nell'individuare il presunto autore dell'omicidio della stazione dei treni, ma anche ad un'altra brillante operazione anti-droga recentemente portata a termine». «Il fatto - prosegue - è che alle ormai decennali criticità le-

gate agli organici, spesso sovradimensionati, si aggiungono in questo periodo i casi di positività al Covid e gli isolamenti domiciliari, che riducono ulteriormente le unità impiegabili. Per far fronte a tutte le esigenze, occorre naturalmente dare fondo al monte ore di straordinari: nella nostra provincia generalmente viene più che raddoppiato dal personale in servizio». D'altra parte, aggiunge Mazzini, «quello degli organici è un tema che merita assoluta attenzione. A soffrire sono soprattutto le 'specializzazioni'. Penso ad esempio alla Polizia postale, che presenta un sottodimensionamento pari al 50 per cento, nonostante le ultime statistiche diffuse dalla prefettura ci dicano che i reati informatici e specialmente le frodi nell'ultimo anno hanno subito un incremento del 45 per cento. Ma penso anche alle sottosezioni di Riccione e Novafeltria della Polizia stradale».



Roberto Mazzini



Peso:35%